



Congregazione dei Missionari di N.S. de La Salette
Piazza Madonna della Salette, 3
00152 Roma - Italia

Tel. 39-06-53270101 – Fax. 39-06-532-73516
E-mail: msgenadmin@gmail.com



176° Anniversario dell'Apparizione

“Se si convertono, le pietre e le rocce si muteranno in mucchi di grano e le patate nasceranno da sole nei campi”
(Maria a La Salette)

Carissimi Confratelli,

anche quest'anno, la celebrazione dell'anniversario dell'Apparizione mi offre una gradita opportunità per raggiungere ognuno di voi, in qualsiasi comunità o ministero siate nel mondo, come pure i nostri giovani in formazione, gli anziani e i malati e augurare a tutti una felice e santa festa Patronale anche a nome dell'Amministrazione Generale.

Il 19 settembre, infatti, è una data scolpita in modo indelebile nel nostro cuore e nella nostra mente in quanto è proprio a partire di lì che ha preso il via il nostro cammino di religiosi e missionari salettini nella Chiesa. L'Apparizione e il messaggio della Bella Signora hanno modellato e nutrito di contenuto il carisma di riconciliazione che ha animato e continua ad animare la vita della nostra Congregazione.

E' sempre motivo di gioia per noi ritornare puntualmente ogni anno alla fonte ispiratrice della nostra presenza nella Chiesa per ringraziare il Signore del dono della vocazione e per rinnovare, fedeli al carisma affidatoci, il nostro impegno di dedizione e servizio alla causa del Vangelo come religiosi e missionari della Vergine piangente de La Salette.

1. Per i prossimi tre anni il Consiglio Generale si è dato un programma di animazione della Congregazione alla luce del cammino sinodale intrapreso dalla Chiesa e che per noi si può tradurre in preparazione anche del prossimo Capitolo Generale che avrà luogo nella primavera del 2024. Il tema di questi tre anni si sviluppa attorno a tre verbi – ***incontrare, ascoltare, condividere per costruire insieme*** - che parlano di dinamismo personale e comunitario da mettere in atto nelle nostre relazioni, di come vivere con determinazione e coraggio il presente e di sfide nell'affrontare il futuro che è davanti a noi.
2. ***“Incontrare per diventare artefici di dialogo e di comunione”*** è il tema di quest'anno 2022. Nonostante tutto siamo invitati ancora a sognare e osare un mondo riconciliato, il che appare una vera utopia se guardiamo alla situazione in cui versa il nostro mondo malato di autoreferenzialità e di paura della diversità, di instabilità politica, sociale ed etica e di crisi dell'istituto della famiglia, di messa in discussione di valori condivisi ed identitari e di sfiducia vicendevole. Questi elementi di criticità li possiamo ritrovare di riflesso anche nella nostra vita religiosa e comunitaria.

Incontrare: è un verbo di movimento che parla di unione e di andare verso... Esso ci sprona ad uscire da noi stessi, ad aprire la porta della "mia casa", del mio cuore, dei miei occhi ed ad allargare le braccia all'altro e al mondo, a prendere l'iniziativa, a camminare per primi verso l'altro. In sintesi siamo invitati a farci samaritani dei nostri fratelli.

Per diventare: verbo che evoca un cammino da compiere, una strada lunga da percorrere da soli e in compagnia, un atteggiamento da assumere e una disponibilità da esibire.

Artefici: questa parola esprime un concetto del tutto contrario all'indifferenza in quanto tutti siamo chiamati, nessuno escluso, a lavorare e a dare il proprio contributo alla causa comune. Ognuno deve fare la sua parte, dando il meglio di se stesso, nella costruzione del Regno, senza attendere che siano gli altri a prenderne l'iniziativa.

...di Dialogo: è una parola che vuole esprimere un atteggiamento di ascolto e di rispetto dell'altro, che parla di unione da perseguire, di comunione da ristabilire, di barriere di pregiudizi da abbattere, di ponti da costruire, di fiducia da offrire.

...e di Comunione: evoca prossimità, vicinanza, condivisione, volontà di costruire insieme nel rispetto e nella fiducia reciproca. E' la via maestra per costruire la società dell'amore di cui parlava S. Giovanni Paolo II e che riecheggia anche lo spirito della preghiera di Gesù nell'ultima cena "perché tutti siano una cosa sola. Come tu, Padre, sei in me ed io in te, siano anch'essi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato" (Gv 17,21).

E' una sfida che coinvolge tutti noi che, per vocazione, abbiamo scelto di essere messaggeri credibili e artigiani fattivi nel promuovere lo spirito di riconciliazione nella Chiesa e nel mondo, alla luce del messaggio che la Madonna ha affidato a Massimino e Melania sulla montagna de La Salette 176 anni orsono.

3. In questo momento stiamo sperimentando con tutta la Chiesa le difficoltà che comporta il **cammino sinodale**, voluto da Papa Francesco, ma anche possiamo intravedere all'orizzonte le tante opportunità che esso può offrire ai singoli e alle comunità cristiane in termini di rinnovamento e di ripartenza, alla luce del Vangelo, per una rivitalizzazione della fede in vista di una nuova missione della Chiesa nel mondo." La sinodalità - dice il Papa - esprime la natura della Chiesa, la sua forma, il suo stile, la sua missione". Quanto detto per tutta la Chiesa, vale in modo particolare anche per noi religiosi salettini. Lo spirito sinodale, che per certi versi è già presente nella gestione della vita delle nostre comunità come pure della missione della nostra Congregazione, deve esprimere con forza la natura stessa, la forma e lo stile della nostra vita personale e del nostro stare insieme come pure il senso della nostra missione in seno al popolo di Dio. Questo cammino, che mi auguro sia percorso con impegno e serietà da parte di tutti, si riveli un grazioso dono di Dio che ci permetta di dare una sterzata di rinnovato entusiasmo e di nuova vitalità al nostro essere religiosi e missionari oggi. Affido alla Bella Signora i propositi e gli impegni di cui ognuno di voi si farà carico nella propria vita e in quella della comunità.
4. Desidero condividere con voi alcune notizie che sono motivo di grande gioia per tutta la Congregazione:

- a. La Provincia delle Filippine recentemente ha accolto i primi 5 candidati provenienti dal Vietnam desiderosi di diventare missionari salettini.
- b. In questo mese di settembre aprirà i battenti la prima casa salettina di accoglienza e formazione a Bukoba/Tanzania inaugurata ufficialmente nel mese di marzo scorso. Essa ospiterà, per il momento, 6 candidati, tutti tanzaniani.
- c. In Haiti, nonostante le difficoltà connesse all'instabilità politica e alla mancanza di sicurezza che sta attraversando il paese, è iniziato l'anno di noviziato per quattro giovani autoctoni.

Accompagniamo questi giovani con la preghiera perché perseverino nel loro cammino di discernimento vocazionale e arrivino un giorno non tanto lontano a far parte della nostra grande famiglia salettina.

- 5. Per quanto riguarda il mio stato di salute, poso dirvi che, dopo un prolungato periodo di convalescenza in Roma e in famiglia, sto prendendo con gradualità il mio lavoro abituale a servizio della Congregazione, compresa la partecipazione con il Consiglio Generale alla PPP speciale 2022 che si tiene al santuario de La Salette/Francia dal 1 al 20 settembre. Ringrazio di cuore tutti coloro che mi sono stati vicini con l'affetto e la preghiera in questo momento di sofferenza fisica e morale, sopraggiunto in modo improvviso ed inaspettato. La Vergine de La Salette, benedica tutti ed ognuno.
- 6. Affidiamo alla materna protezione di Maria la buona riuscita del 3° Convegno mondiale dei Laici Salettini che si svolgerà al santuario dal 1 al 9 ottobre 2022 con la partecipazione del Consiglio Generale e dei delegati laici del movimento presente nelle varie Provincie e Regioni della Congregazione con i rispettivi assistenti spirituali.

Queste poche righe di augurio per il 176° anniversario dell'Apparizione desidero farle pervenire anche a tutti coloro che, attirati dal carisma della Riconciliazione, condividono e collaborano, a diverso titolo, alla missione della nostra Congregazione in modo particolare i Laici Salettini, le SNDS e i tanti amici e benefattori che sono sparsi nel mondo.

Che questo grazioso anniversario stimoli tutti a vivere la propria vita nella dimensione della riconciliazione nella quotidianità, con Dio, con se stessi, in famiglia, nella Chiesa e nel mondo, fortemente sollecitati dall'invito di Maria: ***" Andiamo, figli miei, fatelo conoscere a tutto il mio popolo!"***

Buona Festa Patronale con la promessa di un ricordo particolare per tutti presso il luogo dell'Apparizione il 19 settembre.

Fraternamente Vostro,



P. Silvano Marisa MS
Superiore Generale